



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 770

Seduta del 12/11/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO INVESTIMENTI IN SANITA' - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. XI/24/2018 E STANZIAMENTO CONTRIBUTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

Il Dirigente Marco Cozzoli

L'atto si compone di 25 pagine

di cui 12 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura ed, in particolare l'obiettivo di consolidare gli investimenti in edilizia sanitaria finalizzati al completamento dei progetti strategici e all'ammodernamento delle strutture;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.";
- la DGR n. X/2129 del 11 luglio 2014 "Aggiornamento delle zone sismiche in regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d)";
- la legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33";
- il VII Atto Integrativo all'"Accordo di Programma Quadro per il settore degli investimenti sanitari. Programma investimenti art. 20, L. n. 67/1988", sottoscritto il 7 dicembre 2016, tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Regione Lombardia che prevede la realizzazione di n. 22 interventi di Edilizia Sanitaria in Lombardia fra cui, per l'ASST Santi Paolo e Carlo, l'intervento di "Ristrutturazione del P.O. San Paolo per l'integrazione e la razionalizzazione della nuova azienda" per un importo complessivo a carico dello Stato pari a euro 37.002.500,00;
- la DGR n. X/5954 del 05/12/2016 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2017" – (di concerto con gli Assessori Garavaglia e Brianza)" ed in particolare le specifiche indicazioni in materia di investimenti di cui al paragrafo 9.2 dell'allegato A;
- la DGR 7060 del 11 settembre 2017 con la quale l'amministrazione regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa finalizzato alla promozione di un accordo di programma per la realizzazione di una nuova struttura di ricovero e cura nella città di Milano avviando di fatto le attività per la definizione dei contenuti metaprogettuali;
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 42 "Legge di stabilità 2018 – 2020";
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 43 "Bilancio di previsione 2018 – 2020";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il D.D.G. Welfare 23 dicembre 2016, n. 13863 di "Approvazione delle indicazioni operative per l'attuazione degli investimenti";

VISTA la DGR n. XI/24 del 16/04/2018 recante: "Determinazioni in ordine ai criteri e agli ambiti per l'utilizzo dei fondi di investimento per l'esercizio finanziario 2018 e seguenti", con la quale si è avviata una fase di ricognizione di investimenti per gli esercizi 2018 e seguenti, con riferimento agli ambiti:

- a) adeguamento ai requisiti autorizzativi strutturali e tecnologici generali e specifici con riferimenti ai programmi già adottati ed al riordino della rete anche in conseguenza degli indicatori di cui al D.M.70/2015;
- b) sostituzione di grandi apparecchiature biomediche giunte a fine vita o di cui si prevede l'esigenza di sostituzione nel biennio 2018-2019 ovvero apparecchiature a bassa e media tecnologia, queste ultime solo in caso di ampliamento d'offerta in presenza di solide giustificazioni programmatiche;
- c) piani di incremento dei livelli di sicurezza antincendio e sicurezza sismica (zone 2) dei presidi di riferimento delle ASST e IRCCS di diritto pubblico;
- d) piani di investimento aziendali per il prossimo biennio finalizzati al mantenimento di strutture, impianti e apparecchiature;

DATO ATTO che con la richiamata DGR n. XI/24/2018 è stata demandata alla Direzione Generale Welfare l'attuazione delle finalità contenute nella deliberazione stessa mediante l'invio di specifica Circolare da trasmettere alle ASST e Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;

RICHIAMATA la nota prot. n. G1.2018.0015380 del 09/05/2018 con la quale sono state fornite alle ASST, alle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico e all'AREU le indicazioni operative per la ricognizione delle esigenze per la programmazione degli investimenti, in particolare specificando:

- la documentazione minima da inviare;
- il termine per l'invio della documentazione;

PRESO ATTO che:

- entro il termine indicato sono pervenute al protocollo regionale le istanze da parte degli enti beneficiari per gli ambiti A,B e C;
- gli esiti della pre-istruttoria degli uffici competenti della Direzione Generale Welfare, nonché l'istruttoria compiuta dalla Commissione Apparecchiature



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Sanitarie ad Alta Tecnologia hanno evidenziato quanto segue:

- alcuni interventi non sono risultati coerenti con i principi indicati nella DGR n. XI/24/2018;
- è emersa dalle istanze aziendali l'esigenza di valutare acquisizioni di apparecchiature a bassa e media tecnologia anche non in ampliamento di offerta per raggiunta obsolescenza, con conseguente proposta di parziale modifica di quanto indicato al punto 3 lettera b) della DGR XI/24/2018;

DATO ATTO che gli esiti della istruttoria compiuta dalla Commissione Multidisciplinare individuata con nota del Direttore Generale Welfare in data 24/07/2018 sono stati rassegnati al Direttore Generale con apposito verbale;

CONSIDERATO che la citata DGR XI/24/2018 ha previsto che la disponibilità di 103 milioni per investimenti in edilizia sanitaria fosse utilizzata per le seguenti finalità:

- 75 milioni, quale importo massimo, per il finanziamento degli interventi che saranno formulati dalle ASST/Irccs di cui agli ambiti da A e C;
- 20 milioni quale importo massimo indicativo per il finanziamento dei piani aziendali di investimento di cui all'ambito D;
- 8 milioni quale accantonamento per interventi che necessitano di rifinanziamento;

CONSIDERATO altresì che in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2018 il Consiglio regionale ha previsto apposito stanziamento di 10 milioni di euro da utilizzarsi per interventi di edilizia sanitaria in aree svantaggiate di montagna;

ACCERTATO che gli appostamenti finanziari succitati sono disponibili a valere sul cap. 13.05.203.10603 per l'esercizio 2018 per complessivi euro 103 milioni al netto della prenotazione di 4 milioni per gli impegni residui da assumere secondo le indicazioni di cui al p.to 2 della DGR X/7150/2017, oltre a complessivi 10 milioni di euro sul cap. 13.05.203.13353 per l'esercizio 2018 destinati alla realizzazione di interventi di edilizia sanitaria in aree svantaggiate di montagna, per una dotazione complessiva di 117 milioni di euro;

CONSIDERATO, inoltre, che dall'analisi dei dati riportati nelle istanze delle Aziende Sanitarie si è riscontrato che le motivazioni a supporto delle sostituzioni delle apparecchiature sono principalmente dovute a vetustà, obsolescenza, ricorrenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

interventi manutentivi, irreparabilità dell'apparecchiatura, con il rischio di un conseguente allungamento delle liste di attesa e di una potenziale ricaduta sulle condizioni di sicurezza di pazienti e operatori sanitari;

RITENUTO, pertanto, al fine di ottemperare alle esigenze manifestate dalle Aziende Sanitarie, di prevedere importanti stanziamenti che possano rilanciare la capacità diagnostica e di cura delle strutture lombarde, considerando anche le istanze relative alle apparecchiature a bassa e media tecnologia anche non in ampliamento di offerta per raggiunta obsolescenza, modificando di conseguenza il punto 3 lettera b) della DGR XI/24/2018;

CONSIDERATO che:

- rientra nell'autonomia e responsabilità delle stazioni appaltanti l'individuazione delle modalità di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e di ricorso a centrali di committenza od a forme di aggregazione per interventi omogenei, per non incorrere in frammentazioni che possano apparire artificiose nel rispetto dei principi di cui al vigente Codice dei Contratti;
- l'evolversi della normativa in materia di prevenzione sismica, nonché le raccomandazioni in sede nazionale riguardo le priorità di investimento, richiedono un aggiornamento dei dati relativi alla vulnerabilità sismica per permettere l'individuazione degli interventi prioritari;
- lo studio presentato da ARCA, a seguito di ricerca di mercato, in relazione all'ipotesi di acquisizione di sistemi di chirurgia robotica videoassistita, come richiesto dalla DGR N. X/7150/2017, ha evidenziato la convenienza del ricorso a soluzioni flessibili di noleggio e/o leasing a maggior garanzia del rinnovo tecnologico in relazione a beni esposti a rischio di prematura obsolescenza;
- la DGR n. XI/484 del 2 agosto 2018 di promozione dell'atto integrativo all'Accordo di Programma per la riqualificazione dell'ospedale San Gerardo di Monza evidenzia il perdurare di tempi necessari alla alienazione dell'area del vecchio ospedale e l'infruttuosità dei bandi pubblici espletati determinando l'esigenza di reperire ulteriori risorse per garantire la conclusione dell'intervento di riqualificazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- in relazione allo stanziamento di 10 milioni di euro da utilizzarsi per interventi di edilizia sanitaria in aree svantaggiate di montagna, assurge a parametro di riferimento la classificazione territoriale, a tal fine, indicata dal FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- con lettera prot. n. G1.2017.0033580 del 15/11/2017, integrata con nota del 19/01/2018, e la relativa documentazione allegata, la Regione Lombardia richiedeva al Ministero della Salute il nulla osta alla rimodulazione dell'intervento denominato "Ristrutturazione del P.O. San Paolo per l'integrazione e la razionalizzazione della nuova azienda" per un importo complessivo a carico dello Stato pari a euro 37.002.500,00 di cui al VII Atto integrativo del 7 dicembre 2016 per la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di adeguamento delle strutture San Paolo e San Carlo comprese apparecchiature sanitarie nel periodo utile al trasferimento delle attività nella nuova struttura" per l'importo di €. 28.025.000,00 a carico dello Stato, precisando che la quota di €. 8.977.500,00, sempre a carico dello Stato, sarebbe stata definita nel tavolo dell'Accordo di Programma la cui costituzione veniva prevista nell'ambito della DGR 7060/2017;

RITENUTO altresì necessario:

- prevedere una quota destinata a Fondi di diretta gestione delle ASST/IRCCS per diversi piccoli interventi, considerato che tali interventi, spesso volti a risolvere problematiche consolidate, a seguito del D.Lgs.118/2011 non possono più essere finanziati con risorse proprie delle aziende e rischiano di rendere difficoltosa l'erogazione delle prestazioni, richiedendo agli enti beneficiari di valutare prioritariamente interventi volti a:
 - urgente adeguamento delle strutture deputate alla erogazione di prestazioni;
 - incremento dei livelli di sicurezza di strutture e impianti;
 - acquisizione di piccole apparecchiature con priorità alla sostituzione di apparecchiature obsolete;
 - soddisfacimento di esigenze emerse dal confronto con i territori a seguito della attuazione della L.R. 23/2015, qualora siano valutati coerenti con la programmazione regionale ed aziendale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- esecuzione di investimenti già individuati nella ricognizione 2017, funzionali e funzionanti e divenuti prioritari nella programmazione aziendale;
- prevedere inoltre una limitata quota destinata a Fondi di diretta gestione delle ATS per diversi piccoli interventi o acquisti finalizzati alla continuità di erogazione;
 - ricordare ai beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento i vincoli alla gestione diretta dei servizi svolti nelle strutture realizzate o modificate con finanziamenti pubblici individuando inoltre il venir meno di tale condizione come causa di decadenza del contributo;
 - ricordare ai beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento i vincoli derivanti dalla DGR XI/491/2018 sub-allegato C;
 - prevedere appositi stanziamenti per l'avanzamento delle attività inerenti l'aggiornamento delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie e territoriali, ai fini dell'individuazione ed eventuale esecuzione degli interventi più urgenti con particolare riferimento alle zone a maggior rischio sismico;
 - utilizzare lo stanziamento residuo di cui al p.to 4 della DGR 7767/2018 per gli interventi di cui al presente provvedimento con contestuale revoca del p.to 2 della DGR X/7150/2017;
 - prevedere uno stanziamento finalizzato a garantire la conclusione dell'intervento di riqualificazione dell'ospedale San Gerardo di Monza, secondo le determinazioni assunte con DGR n. XI/484 del 2 agosto 2018;
 - rimodulare l'intervento originario dell'ASST Santi Paolo e Carlo inserito nel citato VII Atto Integrativo, come richiesto dall'Azienda sulla base della riorganizzazione effettuata alla luce del POAS e della attuazione della LR 23/2015, nel modo seguente:

	Oggetto	Importo Stato	Importo regione	Totale
A	Interventi generali di implementazione infrastrutture,	€14.345.000,00	€755.000,00	€15.100.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

	adeguamento normativo e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro			
B	Sicurezza Strutturale e sismica: L.R. 33/2015 - agibilità degli edifici	€1.330.000,00	€70.000,00	€1.400.000,00
C	Sostituzione e aggiornamento apparecchiature ad alta tecnologia	€5.700.000,0	€300.000,00	€6.000.000,00
D	Adeguamento delle strutture esistenti ai requisiti strutturali ed impiantistici di accreditamento delle strutture sanitarie (fondi regionali di cui alla DGR 1102/2013)	=	€6.500.000,00	€6.500.000,00
	Totale	€21.375.000,00	€7.625.000,00	€29.000.000,00

RITENUTO quindi:

- di stanziare, con riferimento all'ambito d) della DGR 24/2018, la quota complessiva di €. 20.803.751,00, come da allegato 1, rinviando a successivo provvedimento della DG Welfare il relativo provvedimento di assegnazione e impegno di spesa, di cui:
 - €. 20.003.751,00 destinata a fondi di diretta gestione delle ASST/IRCCS di diritto pubblico per diversi piccoli interventi finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico, come meglio definito nell'allegato 3 al presente provvedimento, sulla base del numero dei posti letto e del numero di strutture territoriali che ospitano attività accreditate, prevedendo inoltre una soglia massima ed una soglia minima rispettivamente pari a €. 1 milione ed €. 250.000,00;
 - €. 800.000,00 destinata a fondi di diretta gestione delle ATS per diversi piccoli interventi finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tecnologico o acquisti finalizzati alla continuità di erogazione;

- di modificare il punto 3 b della DGR XI/24/2018, come meglio indicato nelle premesse, ammettendo le istanze per l'acquisizione di apparecchiature a bassa e media tecnologia anche non in ampliamento di offerta per raggiunta obsolescenza;
- di approvare l'elenco degli interventi di cui all'allegato 2, rinviando a successivo provvedimento della DG Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa, per complessivi €. 73.320.288,00 vincolando l'attuazione alle specifiche prescrizioni riportate in apposita colonna dell'allegato 2 medesimo;
- di approvare le indicazioni tecniche per l'utilizzo dei finanziamenti da parte di ASST e IRCCS di cui al presente provvedimento riportate nell'allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco degli interventi urgenti di natura straordinaria di cui all'allegato 4, rinviando a successivo provvedimento della DG Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa, per complessivi euro 8.885.000,00;
- di accantonare sulle risorse dell'esercizio 2019 la quota complessiva di €. 4.000.000,00, per l'aggiornamento delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica e l'individuazione ed eventuale esecuzione delle le opere più urgenti nelle zone a maggior rischio sismico e con priorità alle opere strategiche;
- di richiedere alla Direzione Generale Welfare l'avvio di specifica ricognizione per l'aggiornamento delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica e l'individuazione ed eventuale esecuzione delle opere più urgenti nelle zone a maggior rischio sismico e con priorità alle opere strategiche;
- di assentire all'utilizzo da parte di ASST Rhodense delle somme residue di cui al finanziamento stanziato con DGR 7318/2001, previa verifica di effettiva disponibilità del medesimo e perfezionamento dell'iter autorizzativo presso la DG competente, per la proposta di realizzazione in gestione diretta di un nuovo CDI presso il P.O. di Bollate, al fine di ampliare la rete d'offerta anziani in continuità alle RSA già presenti;
- di stanziare 14 milioni di euro per l'intervento di riqualificazione dell'ospedale San Gerardo di Monza per garantire la conclusione dell'intervento previsto in Accordo di Programma, rinviando a successivo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

provvedimento della DG Welfare il relativo impegno di spesa;

- di assegnare i contributi specifici per edilizia sanitaria in aree svantaggiate di montagna, di cui al capitolo 13.05.203.13353 per l'esercizio 2018, secondo quanto previsto nell'allegato 2, avuto riguardo agli esiti della ricognizione delle esigenze individuate dalle aziende sanitarie per presidi/strutture localizzati in area montana svantaggiata secondo la classificazione territoriale FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- di richiedere al Ministero della Salute la rimodulazione dell'intervento previsto nel citato VII Atto Integrativo negli interventi da A a C di cui ai punti precedenti per complessivi €21.375.000,00 a carico dello Stato dando mandato alla DG Welfare di effettuare le previste comunicazioni;

CONSIDERATA infine l'esigenza di prevedere termini di decadenza dei contributi sia per i fondi di diretta gestione di cui all'allegato 1 che per i progetti di cui agli allegati 2 e 4 e mantenere in capo alla Giunta Regionale la concessione di eventuali proroghe straordinarie;

RITENUTO di demandare alla Struttura competente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.n.33/2013, gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto in premessa indicato che si intende integralmente riportato;
2. di stanziare, con riferimento all'ambito d) della DGR 24/2018, la quota complessiva di €. 20.803.751,00, come da allegato 1, parte integrante al presente provvedimento, rinviando a successivo provvedimento della DG Welfare il relativo impegno di spesa, di cui:
 - €. 20.003.751,00 destinata a fondi di diretta gestione delle ASST/IRCCS di diritto pubblico per diversi piccoli interventi finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico, come meglio definito nell'allegato 3 al presente provvedimento, sulla base del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

numero dei posti letto e del numero di strutture territoriali che ospitano attività accreditate, prevedendo inoltre una soglia massima ed una soglia minima rispettivamente pari a €. 1 milione ed €. 250.000,00;

- €. 800.000,00 destinata a fondi di diretta gestione delle ATS e dell'ACSS per diversi piccoli interventi finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico o acquisti finalizzati alla continuità di erogazione;
3. di approvare l'elenco degli interventi di cui all'allegato 2, parte integrante al presente provvedimento, per complessivi €. 73.320.288,00, comprensivi delle istanze relative alla acquisizione di apparecchiature a bassa e media tecnologia anche non in ampliamento di offerta, rinviando a successivo atto della DG Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa, vincolando l'attuazione alle specifiche prescrizioni riportate in apposita colonna dell'allegato 2 medesimo;
 4. di approvare le indicazioni tecniche per l'utilizzo dei finanziamenti di cui al presente atto riportate nell'allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;
 5. di approvare l'elenco degli interventi urgenti di natura straordinaria di cui all'allegato 4, parte integrante al presente provvedimento, rinviando a successivo atto della DG Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa, per complessivi euro 8.885.000,00;
 6. di accantonare sulle risorse dell'esercizio 2019 la quota complessiva di €. 4.000.000,00, per l'aggiornamento delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica e l'individuazione ed eventuale esecuzione delle le opere più urgenti nelle zone a maggior rischio sismico e con priorità alle opere strategiche;
 7. di dare mandato agli uffici della Direzione Generale Welfare l'avvio di specifica ricognizione per l'aggiornamento delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica e l'individuazione ed eventuale esecuzione delle opere più urgenti nelle zone a maggior rischio sismico e con priorità alle opere strategiche;
 8. di stanziare 14 milioni di euro per l'intervento di riqualificazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'ospedale San Gerardo di Monza per garantire la conclusione dell'intervento previsto in Accordo di Programma, rinviando a successivo provvedimento della DG Welfare il relativo impegno di spesa;

9. di utilizzare lo stanziamento residuo di cui al p.to 4 della DGR X/7767/2018, pari a 4 milioni di euro, per gli interventi di cui al presente provvedimento, con contestuale revoca del p.to 2 della DGR X/7150/2017 e avvio della procedura centralizzata a cura di ARCA;
10. di assentire all'utilizzo da parte di ASST Rhodense delle somme residue di cui al finanziamento stanziato con DGR 7318/2001, previa verifica di effettiva disponibilità del medesimo e perfezionamento dell'iter autorizzativo presso la DG competente, per la proposta di realizzazione in gestione diretta di un nuovo CDI presso il P.O. di Bollate, al fine di ampliare la rete d'offerta anziani in continuità alle RSA già presenti;
11. di stabilire che le risorse di cui al presente provvedimento per complessivi euro 117.009.039,00 trovano copertura sulle risorse:
 - per euro 107.009.039,00 di cui al capitolo 13.05.203.10603 per l'esercizio finanziario 2018;
 - per euro 10.000.000,00 di cui al capitolo 13.05.203.13353 per l'esercizio finanziario 2018;
12. di rinviare a successivi provvedimenti della DG Welfare l'assegnazione e l'impegno delle risorse sui capitoli 13.05.203.10603 e 13.05.203.13353 per l'esercizio 2018 di cui ai precedenti punti 2, 3, 5 e 8, precisando che le aziende assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione dei citati decreti;
13. di stabilire criteri di decadenza dei contributi riportati nelle indicazioni tecniche di cui all'allegato 3, precisando inoltre che il venir meno della gestione diretta dei servizi, come in premessa specificato, costituisce ulteriore causa di decadenza del contributo;
14. di rimodulare l'originario intervento presso l'ASST Santi Paolo e Carlo, inserito nel VII Atto Integrativo all'AdPQ del 7/12/2016, negli interventi meglio descritti in premessa, dando mandato alla DG Welfare di richiedere al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ministero della Salute la rimodulazione negli interventi da A a C sopra descritti per complessivi euro 21.375.000,00 a carico dello Stato, contestualmente rimodulando l'intervento previsto dalla DGR 1102/2013 descritto in premessa;

15. di demandare al Direttore della Direzione Generale Welfare tutte le azioni ritenute necessarie per l'attuazione del suddetto programma;
16. di dare mandato al dirigente competente della Direzione Generale Welfare ad assumere gli atti necessari alla pubblicazione dello stesso e degli atti conseguenti sul sito istituzionale "Trasparenza Amministrativa" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
17. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato 1 - Assegnazione contributi "indistinti"

		note
ASST DI BERGAMO EST	€ 587.092,00	comprensivi di €.30.000 per interventi breve periodo DGR 661/2018
ASST DI BERGAMO OVEST	€ 437.357,00	
ASST PAPA GIOVANNI XXIII	€ 637.917,00	
ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	€ 1.000.000,00	
ASST DEL GARDA	€ 670.855,00	
ASST DELLA FRANCIACORTA	€ 304.964,00	
ASST DELLA VALCAMONICA	€ 317.589,00	
ASST LARIANA	€ 806.848,00	
ASST DI CREMA	€ 356.089,00	
ASST DI CREMONA	€ 523.520,00	
ASST DI LECCO	€ 652.110,00	
ASST DI LODI	€ 522.252,00	
ASST DI MONZA	€ 739.213,00	Con priorità al cofinanziamento degli interventi urgenti c/o RSD Limbiate
ASST DI VIMERCATE	€ 669.438,00	
ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO	€ 316.348,00	
ASST FATEBENEFRATELLI SACCO	€ 787.516,00	
ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA	€ 603.220,00	
ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA	€ 934.947,00	
ASST NORD MILANO	€ 869.275,00	
ASST OVEST MILANESE	€ 787.816,00	
ASST RHODENSE	€ 645.484,00	
ASST SANTI PAOLO E CARLO	€ 672.805,00	comprensivi di €.100.000 per attrezzature presso ambulatori in strutture penitenziarie
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	€ 503.970,00	
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO CARLO BESTA	€ 250.000,00	
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO	€ 250.000,00	
ASST DI MANTOVA	€ 856.242,00	
ASST DI PAVIA	€ 868.239,00	
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	€ 539.948,00	
ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO	€ 892.697,00	
ASST DEI SETTE LAGHI	€ 1.000.000,00	
ASST DELLA VALLE OLONA	€ 1.000.000,00	
ATS della Brianza	€ 100.000,00	
ATS della Città Metropolitana di Milano	€ 100.000,00	
ATS della Montagna	€ 100.000,00	
ATS della Val Padana	€ 100.000,00	
ATS dell'Insubria	€ 100.000,00	
ATS di Bergamo	€ 100.000,00	
ATS di Brescia	€ 100.000,00	
ATS di Pavia	€ 100.000,00	
totale	€ 20.803.751,00	

Allegato 2 - Elenco Interventi

Prog	Azienda	presidio/ struttura	Ambito	Titolo intervento	Prescrizioni	Importo ammesso	
1	ASST SETTE LAGHI	Cittiglio	A	Ristrutturazione ed ampliamento del "Nucleo Moderno" per realizzazione di nuovo CAL da 12 p.l.	Previsto aumento posti letto (da 9 accreditati e 8 attivi a 12) con incremento personale infermieristico di 4 unità. Vincolato alla attuazione di misure organizzative per reperire il personale.	640.000	*
2	ASST SETTE LAGHI	Tradate	A	Realizzazione di nuovo blocco operatorio mediante edificazione di nuova struttura in adiacenza al monoblocco.	Incremento sale operatorie. Vincolato al mantimento dell'attuale numero di sale operatorie.	3.080.000	
3	ASST VALLE OLONA	Busto Arsizio	A	Ristrutturazione di 3 sale operatorie pad.Polichirurgico con parziale riorganizzazione/messa a norma dell'intero blocco operatorio (prevenzione incendi e nuovi impianti elettrico, cdz, gas medicinali).		2.782.600	
4	ASST VALLE OLONA	Saronno	B	Ammodernamento tecnologico diagnostica per immagini (tra cui: n. 1 TAC 64, HW/SW RMN in uso, HW/SW TAC 64 in uso)	Prescrizione: (Upgrade RMN) tenuto conto dei costi esposti optare per la sostituzione operando una rimodulazione della proposta complessiva.	2.403.000	
5	ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	Spedali Civili di Brescia	A	Policlinico Satellite: manutenzione straordinaria 1° p. "Avancorpo" per adeguamento settore OB del P.S., con realizzazione nuovi p.l. in aggiunta all'OBI, e p. terra "Corpo Centrale", locali ex mensa.		755.000	
6	ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	Spedali Civili di Brescia	B	Sostituzione di un acceleratore lineare in uso presso il centro alte energie dell'U.O.C. di Radioterapia	Parere favorevole vincolato alla preventiva valutazione aziendale dell'utilizzo efficiente mediante gli strumenti di HTA anche con il supporto del Gruppo tecnico regionale; richiesta inoltre specifica valutazione di opportunità riguardo alle possibili alternative offerte dal mercato.	4.800.000	
7	ASST FRANCIACORTA	Chiari	A	Ammodernamento tecnologico della centrale termica del P.O. di Chiari		250.000	
8	ASST FRANCIACORTA	Chiari	B	Apparecchiature e arredi necessari alla messa in funzione del nuovo reparto di Medicina del P.O. di Chiari e sostituzione di apparecchiature obsolete a bassa e media tecnologia.	Limitatamente alle apparecchiature relative al P.O. di Chiari per euro 350.000.	350.000	
9	ASST DEL GARDA	Gavardo	B	Sostituzione dell'apparecchiatura TAC in uso presso la Radiologia (tra cui: n. 1 TAC 128)		500.000	
10	ASST DEL GARDA	Gavardo	A	Adeguamento locali per servizio elettrofisiologia e adeguamento impianti elettrici ed antincendio U.O. Medicina.	Come da integrazione di ASST l'intervento non è propedeutico alla attivazione di ulteriori attività	1.570.000	*
11	ASST CREMONA	Cremona	C	Adeguamento alla normativa antincendio: piano interrato		1.792.000	
12	ASST CREMONA	Cremona	B	Sostituzione del tomografo computerizzato per pianificazione dei piani di cura di radioterapia (tra cui: n. 1 TAC "big bore")		600.000	
13	ASST CREMA	Rivolta d'Adda	A	Rimozione vecchia copertura con lastre in cemento-amianto, smaltimento delle stesse e realizzazione nuovo manto di copertura in pannelli coibentati.		310.000	
14	ASST CREMA	Crema	C	Completamento adeguamento antincendio del P.O.: opere di compartimentazione, nuovo montalettighe, impianti elettrici e rilevazione fumi		889.000	
15	ASST LARIANA	Cantù	B	Acquisizione apparecchiature medio bassa tecnologia	Parere favorevole agli ecotomografi per Epatologia (in ampliamento) ed alle Diagnostiche digitalizzate. Per i rimanenti ecotomografi ammissione solo per apparecchiature giunte a fine vita stimate nel 75 % della richiesta.	1.650.000	
16	ASST LARIANA	Poliambulatorio di Lomazzo e Ponte Lambro	C	Adeguamento alla normativa antincendio dei Poliambulatori di Lomazzo e Ponte Lambro		270.000	
17	ASST LECCO	Lecco	B	Sostituzione della risonanza magnetica nucleare	Prescrizione: sottoporre al vaglio successivo della Commissione ASAT il livello successivo di progettazione prima dell'avvio della fase di gara.	1.600.000	*
18	ASST LECCO	Lecco	C	Adeguamento alla normativa antincendio del P.O. : impianto di illuminazione di sicurezza camere di degenza, ambulatori e sale visita, serrande tagliafuoco e impianti gas medicinali		867.000	*
19	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	San Giovanni Bianco	A	Adeguamento impianto elettrico e rifacimento impianto di condizionamento delle 2 sale operatorie del 2° piano.		1.131.000	*
20	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	Papa Giovanni XXIII	B	Ammodernamento delle apparecchiature di diagnostica per immagini (tra cui: n. 2 mammografi con tomosintesi)		1.700.000	
21	ASST BERGAMO OVEST	Treviglio	A	Riquilificazione ed adeguamento ai requisiti: blocco travaglio/parto, patologia neonatale e degenza Ortopedia. Sostituzione apparecchiature vetuste di aree oggetto di intervento e in area percorsi oncologici (tra cui: Upgrade RMN)	Prescrizione: invio alla DGW prima della fase di gara di idonea documentazione comprovante l'esigenza di sostituzione laddove non dovuta ad obsolescenza.	1.512.000	

Prog	Azienda	presidio/ struttura	Ambito	Titolo intervento	Prescrizioni	Importo ammesso
22	ASST BERGAMO EST	Lovere	C	Adeguamento alla normativa antincendio del P.O.: Cucina, cabina di trasformazione MT/BT , centrale rilevazione fumi e e rifacimento canalizzazioni e coibentazioni		1.143.000 *
23	ASST BERGAMO EST	Alzano Lombardo	C	Adeguamento alla normativa antincendio del P.O.: Cucina, cabina di trasformazione MT/BT		650.000 *
24	ASST MANTOVA	Mantova	B	Progetto di Acquisizione di una TAC 128 e una TC/SPECT		1.426.000
25	ASST MANTOVA	Mantova	C	Adeguamento alla normativa antincendio del P.O.: impianti e segnaletica di sicurezza		1.100.000
26	ASST FBF SACCO BUZZI	Macedonio Melloni	A	Ristrutturazione terapia intensiva Neonatale		2.083.000
27	ASST FBF SACCO BUZZI	Sacco	A	Ristrutturazione locali cucina		1.500.000
28	ASST NIGUARDA	Niguarda	B	Sostituzione di una TAC Radiologica-Cardiaca presso Blocco Sud		1.403.000
29	ASST NIGUARDA	Niguarda	C	Adeguamento alla normativa antincendio: adeguamento depositi e locali adibiti a servizi generali, implementazione rilevazione fumi e illuminazione di sicurezza, creazione centri di gestione emergenza VVF unici.		1.474.000
30	ASST NORD MILANO	Poliambulatori strutture di: Via Doria, Via Stromboli, Via Gola e Via Don Orione in Milano	B	Sostituzione sistemi mammografici e potenziamento dei sistemi ecografici -Poliambulatori dell'ASST (tra cui: n. 2 mammografi)		707.780
31	ASST NORD MILANO	Sesto San Giovanni	C	Adeguamento alla normativa antincendio del P.O.: impianti rilevazione fumi presso i Padd. 5, 6 e 7, adeguamento porte ascensori Padd 1,2 e nuovo montalettighe		592.220
32	ASST SS. PAOLO E CARLO	San Carlo Borromeo	C	Adeguamento alla normativa antincendio del P.O. : impianti di protezione attiva ed interventi generali di adeguamento presso le palazzine ex Convitti, edifici DEA, Monoblocco e Accertamento e Cura		3.326.000
33	ASST PINI/CTO	CTO	B	Ammodernamento tecnologico della Diagnostica per immagini presso il servizio di Radiologia del Presidio C. T. O. di via Bignami		497.790
34	ASST PINI/CTO	Gaetano Pini Cardinal Ferrari	C	Adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio del P.O.: adeguamento impianto gas infiammabili, depositi, adeguamento gruppi elettrici e impianti per la produzione di calore, nonché adeguamento mobili imbottiti e materassi.		934.210
35	ASST OVEST MILANESE	Magenta	A	Adeguamento ai requisiti autorizzativi strutturali e tecnologici generali e specifici: Trasferimento e riorganizzazione cardiologia, emodinamica, elettrofisiologia (tra cui: n. 1 angiografo digitale)		2.520.000
36	ASST OVEST MILANESE	Legnano	B	Sostituzione grandi apparecchiature biomediche ad alto e medio contenuto tecnologico (tra cui: n. 1 angiografo)		1.026.000
37	ASST RHODENSE	Rho	C	Adeguamento alla normativa antincendio del P.O.: adeguamento rivestimenti spazi comuni e compartimentazione locali depositi, locali quadri elettrici, Ali Nord ed Est, adeguamento impianti rilevazione incendio, illuminazione di sicurezza e diffusione sonora.		2.636.000
38	ASST MELEGNANO MARTESANA	Cernusco Sul Naviglio	A	Adeguamento del Blocco Operatorio ai requisiti di accreditamento e prevenzione incendi		1.816.000
39	ASST MELEGNANO MARTESANA	Cernusco Sul Naviglio	B	Sostituzione apparecchiatura telecomandato digitale diretto con doppio detettore		369.660
40	ASST VIMERCATE	Vimercate	B	Sostituzione mammografo		300.000
41	ASST VIMERCATE	Carate Brianza	C	Completamento lavori di adeguamento sicurezza antincendio del P.O.: Edificio Monoblocco, Edificio ospedale vecchio ed Edificio poliambulatorio		1.750.000
42	ASST MONZA	Desio	B	Sostituzione di apparecchiatura radiologica polifunzionale del Dipartimento dei Servizi		266.570
43	ASST MONZA	San Gerardo di Monza	B	Aggiornamento tecnologico di apparecchiature per diagnostica per immagini del Dipartimento Aziendale dei Servizi (tra cui: n. 1 RMN, upgrade RMN, n. 1 SPECT/CT).	Prescrizione: tenuto conto dei costi esposti optare per la sostituzione operando una rimodulazione della proposta complessiva.	2.702.515
44	ASST LODI	Lodi	A	Realizzazione nuova centrale di sterilizzazione al p. interrato del corpo "F", in sostituzione dell'esistente.	Il progetto non dovrà comportare nuove assunzioni e dovrà essere garantito con personale già in servizio presso l'Azienda.	2.098.000
45	ASST PAVIA	Voghera	B	Upgrade RMN Voghera	Prescrizione: tenuto conto dei costi esposti optare per la sostituzione valutando le offerte disponibili sul mercato.	718.000
46	ASST PAVIA	Voghera	A	Adeguamento normativo area materno-infantile P.O. di Voghera.	L'intervento non autorizza modifiche alle attività esercitate che sono soggette a specifico atto programmatico regionale	2.100.000

Prog	Azienda	presidio/ struttura	Ambito	Titolo intervento	Prescrizioni	Importo ammesso	
47	ASST VALTELLINA E ALTO LARIO	Sondrio	B	Angiografo digitale cardiologico fisso per procedure angiografiche cardiologiche, radiologiche interventistiche e di chirurgia vascolare open in urgenza	Prescrizione: parere favorevole limitatamente alla sostituzione dell'angiografo e delle apparecchiature come individuate dalla DGR 24/2018.	1.500.000	*
48	ASST VALCAMONICA	Esine	B	Sostituzione n. 1 tomografo a coerenza ottica		199.000	*
49	ASST VALCAMONICA	Poliambulatori di Darfo Boario Terme	C	Adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi dei poliambulatori di Darfo Boario Terme		700.000	*
50	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	Istituto Nazionale dei Tumori	B	Acquisto 2 colonne per cistoscopia e uretroscopia		200.000	
51	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	Istituto Nazionale dei Tumori	C	Adeguamento antincendio centrale termica e depositi, compartimentazione aree servizi generali e di tipo F		603.000	
52	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO BESTA	Istituto Neurologico Carlo Besta	B	Potenziamento dell'attività di spettrometria di massa abbinata alla cromatografia presso la SSD "Biochimica Specialistica Neurologica e Neurofarmacologica" (acquisizione di sistema di cromatografia liquida con spettrometro di massa).		274.000	
53	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO BESTA	Istituto Neurologico Carlo Besta	C	Adeguamento antincendio della struttura: reparto terapia intensiva e ingresso via Ponzio e completamento impianto EVAC.		200.000	
54	FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO S. MATTEO	Policlinico San Matteo di Pavia	B	Sostituzione acceleratore lineare e relativi lavori accessori di installazione		2.345.000	
55	FONDAZIONE IRCCS Ca' Granda OM POLICLINICO	Ospedale Maggiore Policlinico	A	Ristrutturazione del Puerperio presso Mangiagalli		1.818.638	
56	FONDAZIONE IRCCS Ca' Granda OM POLICLINICO	Ospedale Maggiore Policlinico	A	Potenziamento tecnologico della terapia intensiva adulti "VECLA"		391.362	
57	AREU	AREU	B	Acquisizione di n. 37 massaggiatori automatici per i mezzi di soccorso avanzati dell'AREU		497.943	
	Totale					73.320.288	

* Comune ricompreso in aree svantaggiate di montagna

INDICAZIONI OPERATIVE “Modalità di utilizzo e monitoraggio delle risorse”**Risorse di cui all’Allegato 1 – “indistinti”****Premessa**

Anche per l'anno 2018 la Giunta regionale ha previsto lo stanziamento di risorse finalizzate al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico aziendale, nonché alla prosecuzione degli interventi inerenti i progetti strategici.

La quota totale disponibile è stata ripartita per ciascuna ASST e Fondazione IRCCS secondo i criteri riportati nell’atto deliberativo.

Al fine di perseguire il costante contenimento dei costi gestionali (manutenzioni, canoni, risorse umane ecc.) le risorse ripartite con l'allegato 1 dovranno essere utilizzate tenendo conto dei seguenti principali criteri:

- Gli interventi dovranno essere completi, funzionali e funzionanti, e non potranno essere riferiti a manutenzioni ordinarie;
- Gli interventi dovranno consentire, laddove possibile, di permettere una minor incidenza in futuro sui costi legati alle manutenzioni;
- Gli interventi dovranno consentire, laddove necessario, di incrementare i livelli di sicurezza per pazienti e operatori;
- A maggior ragione la realizzazione degli interventi non potrà determinare, di norma, in futuro incrementi dei costi (ivi inclusi quelli riferibili alla manutenzione);
- Gli interventi non dovranno comportare incremento nelle necessità di personale.

Tipologia degli interventi

Le ASST e le Fondazioni IRCCS dovranno prioritariamente attuare:

- gli interventi finalizzati alla messa a norma e sicurezza delle strutture e degli impianti. Tra questi, ferma restando la valutazione aziendale in ordine alle priorità di intervento, particolare attenzione dovrà essere posta al completamento di quei progetti per i quali siano state già avviate le procedure realizzative e/o al co-finanziamento dei progetti per i quali vi siano già specifici finanziamenti regionali assegnati;
- resta valida la possibilità di utilizzare i finanziamenti della presente DGR, per le seguenti fattispecie di interventi:
 - acquisizione di apparecchiature sanitarie, in sostituzione di quelle obsolete, ferma restando la necessità di acquisire preventivamente il parere

favorevole della Commissione delle Tecnologie per quelle rientranti nelle categorie oggetto di flusso ministeriale di cui alla DGR n. 1185/2013;

- realizzazione di interventi su immobili volti a garantire un beneficio economico (riduzione fitti passivi) per il sistema conseguibile anche in più esercizi, accertato dall'ASST interessata;
- implementazione dei sistemi informativi;
- realizzazione di interventi ritenuti dall'Azienda Sanitaria urgenti ed improcrastinabili. Per l'attuazione di questi ultimi resta nella piena responsabilità dell'Azienda Sanitaria il rispetto della normativa vigente;
- acquisizione di automezzi necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali.

Si conferma, in continuità con i precedenti provvedimenti, l'impossibilità di finanziare, anche attraverso le risorse del presente allegato, interventi finalizzati all'incremento dell'offerta sanitaria, all'incremento delle superfici e/o alla riorganizzazione funzionale della rete ospedaliera, nonché finalizzati all'acquisto o manutenzione di apparecchiature sanitarie per le quali la specifica Commissione non abbia espresso formale parere favorevole.

Resta **confermata l'impossibilità**, con le risorse di cui all'allegato 1, **di acquisire, di norma, apparecchiature e attrezzature il cui impiego possa generare costi aggiuntivi** per il sistema sanitario (solo a titolo di esempio costi di manutenzione, percorsi formativi mirati, materiali di consumo onerosi ecc.).

Qualora dal monitoraggio, come di seguito rappresentato, dovesse emergere la mancata applicazione delle indicazioni di cui sopra, le relative risorse non potranno essere riconosciute e saranno, pertanto, a carico del bilancio della singola azienda.

Procedura per il rilascio del decreto di approvazione del progetto.

Sono sottoposti all'approvazione da parte della D.G. Welfare esclusivamente i progetti relativi a lavori sussidiati d'importo uguale o superiore a 300.000,00 euro in analogia a quanto previsto ai sensi della l.r. n. 5/2007 e s.m.i.

Al fine di ottenere il decreto di approvazione del progetto, l'Azienda Sanitaria interessata dovrà trasmettere il progetto da porre a base di gara secondo le modalità individuate dalle linee guida di cui al DDG Welfare n.13863 del 23 dicembre 2016 ed in coerenza con il vigente Codice dei Contratti. Per i progetti relativi ai lavori sussidiati d'importo inferiore a 300.000,00 euro, che utilizzano contributi di cui all'allegato 1, non sono necessari ulteriori provvedimenti di approvazione della D.G. Welfare. Conseguentemente, per questi ultimi, le Aziende interessate possono procedere all'attivazione degli interventi, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, ad avvenuta notifica del provvedimento di assegnazione e impegno di spesa di cui alla presente deliberazione.

Sono inoltre sottoposti ad approvazione da parte della D.G. Welfare i progetti di acquisizione di arredi ed attrezzature di importo complessivo uguale o superiore a

300.000,00 euro come indicato nelle citate linee guida DDGW 13863/2016 mentre le apparecchiature soggette a flusso ministeriale di cui alla DGR n. 1185/2013 sono soggette al parere della competente Commissione con le modalità previste dalle citate linee guida capitolo 7 indipendentemente dall'importo.

Erogazione del contributo

Le erogazioni dei finanziamenti avverranno su richiesta di liquidazione da parte delle Aziende e Fondazioni Irccs di diritto pubblico beneficiarie dei contributi secondo le procedure e modalità stabilite dal DDGW 13863/2016.

Economie

Restano nelle disponibilità delle aziende sanitarie le economie di gara e i residui a seguito della conclusione degli interventi finanziati con le risorse di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, ma sono vincolate al rispetto delle finalità indicate e non sono soggette a preventiva autorizzazione della Direzione Generale Welfare.

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'attuazione degli interventi avverrà con la compilazione semestrale (semestre dell'anno solare) della scheda di cui all'allegato A2 della DGR 5135/2016, debitamente sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, che non dovrà essere inviata alla DG Welfare bensì custodita dal beneficiario e prodotta in caso di verifiche da parte degli organi e amministrazioni competenti.

Decadenza

L'importo non richiesto in erogazione entro 24 mesi dalla data del presente provvedimento viene univocamente cancellato senza ulteriori comunicazioni al beneficiario; eventuali proroghe straordinarie motivate e indipendenti dalla volontà del beneficiario dovranno essere sottoposte alla Giunta Regionale.

Risorse di cui all'Allegato 2 – “finalizzati”

Premessa

La quota totale disponibile è stata ripartita per ciascuna ASST e Fondazione IRCCS secondo i criteri riportati nell'atto deliberativo.

Al fine di perseguire il costante contenimento dei costi gestionali (manutenzioni, canoni, risorse umane ecc.) le risorse ripartite con l'allegato 2 dovranno essere utilizzate tenendo conto dei seguenti principali criteri:

- Gli interventi dovranno essere completi, funzionali e funzionanti, e non potranno essere riferiti a manutenzioni ordinarie;

- Gli interventi dovranno consentire, laddove possibile, di permettere una minor incidenza in futuro sui costi legati alle manutenzioni;
- Gli interventi dovranno consentire, laddove necessario, di incrementare i livelli di sicurezza per pazienti e operatori;
- La realizzazione degli interventi non potrà determinare in futuro incrementi dei costi (ivi inclusi quelli riferibili alla manutenzione);
- Gli interventi strutturali non dovranno comportare incremento nelle necessità di personale.

Tipologia degli interventi

Le ASST e le Fondazioni IRCCS dovranno attuare gli interventi come descritti nell'allegato 2 curandone l'integrazione e la coerenza con la programmazione aziendale:

- gli interventi finalizzati alla messa a norma e sicurezza delle strutture e degli impianti dovranno essere coerenti con i piani di adeguamento ai requisiti di autorizzazione e accreditamento e con i piani di adeguamento di cui alle norme specifiche;
- la sostituzione di attrezzature ed apparecchiature obsolete deve rispettare le eventuali raccomandazioni di cui all'allegato 2 assunte in coerenza al parere espresso dalla competente Commissione.

Si conferma, in continuità con i precedenti provvedimenti, l'impossibilità di finanziare, anche attraverso le risorse del presente allegato, interventi finalizzati all'incremento dell'offerta sanitaria.

Qualora dovesse emergere la mancata applicazione delle indicazioni di cui sopra, le relative risorse non potranno essere riconosciute e saranno, pertanto, a carico del bilancio della singola azienda.

Procedura per il rilascio del decreto di approvazione del progetto.

Sono sottoposti all'approvazione da parte della D.G. Welfare esclusivamente i progetti relativi a lavori sussidiati d'importo uguale o superiore a 300.000,00 euro in analogia a quanto previsto ai sensi delle l.r. n. 5/2007 e s.m.i.

Al fine di ottenere il decreto di approvazione del progetto, l'Azienda Sanitaria interessata dovrà trasmettere il progetto da porre a base di gara secondo le modalità individuate dalle linee guida di cui al DDG Welfare n.13863 del 23 dicembre 2016 ed in coerenza con il vigente Codice dei Contratti. Per i progetti relativi ai lavori sussidiati d'importo inferiore a 300.000,00 euro non sono necessari ulteriori provvedimenti di approvazione della D.G. Welfare. Conseguentemente, per questi ultimi, le Aziende interessate possono procedere all'attivazione degli interventi, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, ad avvenuta

notifica del provvedimento di assegnazione e impegno di spesa di cui alla presente deliberazione.

I progetti di acquisizione di arredi ed attrezzature conformi agli elenchi presentati alla DG Welfare ed approvati con il presente atto deliberativo non sono soggetti ad ulteriore approvazione da parte della DG Welfare e conseguentemente le Aziende interessate possono procedere all'attivazione degli interventi, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, ad avvenuta notifica del provvedimento di assegnazione e impegno di spesa di cui alla presente deliberazione.

Sono, al contrario, sottoposti ad approvazione da parte della D.G. Welfare, previo parere della competente Commissione, i progetti di acquisizione di arredi ed attrezzature qualora si discostino sostanzialmente dai progetti inviati alla DG welfare ed approvati con il presente atto.

Erogazione del contributo

Le erogazioni dei finanziamenti avverranno su richiesta di liquidazione da parte delle Aziende e Fondazioni Irccs di diritto pubblico beneficiarie dei contributi secondo le procedure e modalità stabilite dal DDGW n. 13863/2016.

Economie

Restano nelle disponibilità delle ASST e delle Fondazioni IRCCS le economie di gara e i residui, a seguito della conclusione degli interventi di cui all'allegato 2 del presente provvedimento, ma sono vincolati al rispetto delle finalità indicate e sono soggette a preventiva autorizzazione della Direzione Generale Welfare quando l'importo del residuo risulti superiore a 40.000 euro.

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'attuazione degli interventi avverrà con la compilazione semestrale (semestre dell'anno solare) della scheda di cui all'allegato A2 della DGR n. X/5135/2016, debitamente sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, che non dovrà essere inviata alla DG Welfare bensì custodita dal beneficiario e prodotta in caso di verifiche da parte degli organi e amministrazioni competenti.

Decadenza

Qualora entro 18 mesi dalla data del provvedimento il progetto completo da porre a base di gara non venga inviato alla DG Welfare il contributo viene univocamente cancellato senza ulteriori comunicazioni al beneficiario; eventuali proroghe straordinarie motivate e indipendenti dalla volontà del beneficiario dovranno essere sottoposte alla Giunta Regionale.

Risorse di cui all'Allegato 4

Premessa

Al fine di perseguire il costante contenimento dei costi gestionali (manutenzioni, canoni, risorse umane ecc.) le risorse ripartite con l'allegato 4 dovranno essere utilizzate tenendo conto dei seguenti principali criteri:

- Gli interventi dovranno essere completi, funzionali e funzionanti, e non potranno essere riferiti a manutenzioni ordinarie;
- Gli interventi dovranno consentire, laddove possibile, di permettere una minor incidenza in futuro sui costi legati alle manutenzioni;
- Gli interventi dovranno consentire, laddove necessario, di incrementare i livelli di sicurezza per pazienti e operatori;
- La realizzazione degli interventi non potrà determinare in futuro incrementi dei costi;
- Gli interventi strutturali non dovranno comportare incremento nelle necessità di personale.

Tipologia degli interventi

Le ASST e le Fondazioni IRCCS dovranno attuare gli interventi come descritti nell'allegato 4 curandone l'integrazione e la coerenza con la programmazione aziendale:

- gli interventi finalizzati alla messa a norma e sicurezza delle strutture e degli impianti dovranno essere coerenti con i piani di adeguamento ai requisiti di autorizzazione e accreditamento e con i piani di adeguamento di cui alle norme specifiche.

Qualora dovesse emergere la mancata applicazione delle indicazioni di cui sopra, le relative risorse non potranno essere riconosciute e saranno, pertanto, a carico del bilancio della singola azienda.

Procedura per il rilascio del decreto di approvazione del progetto.

Sono sottoposti all'approvazione da parte della D.G. Welfare esclusivamente i progetti relativi a lavori sussidiati d'importo uguale o superiore a 300.000,00 euro in analogia a quanto previsto ai sensi delle l.r. n. 5/2007 e s.m.i.

Al fine di ottenere il decreto di approvazione del progetto, l'Azienda Sanitaria interessata dovrà trasmettere il progetto da porre a base di gara secondo le modalità individuate dalle linee guida di cui al DDG Welfare n.13863 del 23 dicembre 2016 ed in coerenza con il vigente Codice dei Contratti.

Sono inoltre sottoposti ad approvazione da parte della D.G. Welfare i progetti di acquisizione di arredi ed attrezzature di importo complessivo uguale o superiore a 300.000,00 euro come indicato nelle citate linee guida DDGW 13863/2016 mentre

le apparecchiature soggette a flusso ministeriale di cui alla DGR n. 1185/2013 sono soggette al parere della competente Commissione con le modalità previste dalle citate linee guida capitolo 7 indipendentemente dall'importo.

Erogazione del contributo

Le erogazioni dei finanziamenti avverranno su richiesta di liquidazione da parte delle Aziende e Fondazioni Irccs di diritto pubblico beneficiarie dei contributi secondo le procedure e modalità stabilite dal DDGW n. 13863/2016.

Economie

Restano nelle disponibilità delle ASST le economie di gara e i residui, a seguito della conclusione degli interventi di cui all'allegato 4 del presente provvedimento, ma sono vincolati al rispetto delle finalità indicate e sono soggette a preventiva autorizzazione della Direzione Generale Welfare quando l'importo del residuo risulti superiore a 40.000 euro.

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'attuazione degli interventi avverrà con la compilazione semestrale (semestre dell'anno solare) della scheda di cui all'allegato A2 della DGR n. X/5135/2016, debitamente sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, che non dovrà essere inviata alla DG Welfare bensì custodita dal beneficiario e prodotta in caso di verifiche da parte degli organi e amministrazioni competenti.

Decadenza

Qualora entro 18 mesi dalla data del provvedimento il progetto completo da porre a base di gara non venga inviato alla DG Welfare il contributo viene univocamente cancellato senza ulteriori comunicazioni al beneficiario; eventuali proroghe straordinarie motivate e indipendenti dalla volontà del beneficiario dovranno essere sottoposte alla Giunta Regionale.

Allegato 4 - Interventi urgenti di natura straordinaria

<i>Prog</i>	<i>Azienda</i>	<i>presidio/ struttura</i>	<i>Oggetto intervento</i>	<i>Importo</i>
1	ASST di Mantova	Asola	Adeguamenti strutturali e impiantistici PO di Asola - Intervento previsto in AdPQ	€ 2.350.000
2	ASST Monza	RSD Limbiate	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria come da prescrizioni delle autorità competenti	€ 1.580.000
3	ASST Monza	San Gerardo	Concessione per la ristrutturazione ed ampliamento del presidio/rifinanziamento QTE	€ 1.500.000
4	ASST Fatebenefratelli - Sacco	Fatebenefratelli	Ristrutturazione per laboratorio di biologia forense della Polizia di Stato (escluso attrezzature scientifiche) subordinato alla sottoscrizione dell'accordo con Ministero competente.	€ 725.000
5	ASST Cremona	Oglio Po	Arredi ed attrezzature aree di Oculistica, urologia, endoscopia digestiva e chirurgia	€ 780.000
6	ASST Bergamo Est	Piario	Fase 2 DGR XI/661/2018: Ristrutturazione edificio ex-lavanderia e ammodernamento tecnologico secondo DDG 13863/2016.	€ 1.720.000
7	ASST Lecco	Merate	Arredi ed attrezzature Pneumologia	€ 230.000
				€ 8.885.000